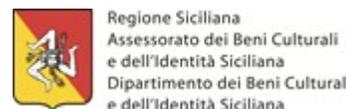


Polo Museale regionale d'Arte moderna
e contemporanea di Palermo



Presentazione dell'installazione

Trip of Cosmogonia Mediterranea
di **Domenico Pellegrino**

Venerdì 4 novembre 2016
alle ore 11 Spazio Bookshop
Palazzo Belmonte Riso
Corso Vittorio Emanuele, 365 – Palermo

In collaborazione con la Soprintendenza del Mare

IMMIGRAZIONE E ARTE.

La Sicilia di Domenico Pellegrino diventa un documentario con la regia di Salvo Cuccia.

Dopo l'anteprima del 16 ottobre al Sabir Festival di Catania, il video-racconto del progetto #cosmogoniamediterranea di Domenico Pellegrino approda al Polo Museale Regionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Palermo.

Il video, girato da Salvo Cuccia, ci narra della creazione e installazione dell'opera "La Sicilia, mare di luce", una rappresentazione dell'isola in ferro zincato dipinto a mano, munita di un sistema di luminarie a led ispirato alle installazioni delle feste patronali.

L'opera, posta nelle acque di Cala Francese a Lampedusa ha la missione di illuminare dal fondo del mare le anime di chi lo ha attraversato e che nella luce sognava una vita migliore.

"L'importante- afferma la direttrice del nuovo Polo Museale regionale Valeria Patrizia Li Vigni- è avere visto il coinvolgimento, nel medesimo progetto, di istituzioni appartenenti alla stessa amministrazione, con competenze diverse, che hanno condiviso con Noi questa esperienza che potrebbe evolversi coinvolgendo gli altri luoghi di approdo, tanto costieri quanto insulari, del mediterraneo siculo".

Il progetto è patrocinato dalla Soprintendenza del Mare, dalla Capitaneria di Porto, dal Comune di Lampedusa, dall'area Marina Protetta Isole Pelagie, dall'Assessorato Regionale all'ambiente e dal Museo Regionale d'arte contemporanea Riso dove il video-racconto farà tappa dal 4 novembre alle ore 11, attraverso una installazione nella vetrina del bookshop visibile e fruibile da corso Vittorio Emanuele a Palermo.

Sinossi:

Nell'anima di ogni uomo vi è un'isola, posta a sud della propria esistenza. Un sud che da sempre disegna un destino, approdo e partenza dell'essere.

Nella geografia terrestre, l'isola è lo specchio dell'uomo ribelle, solitario, pronto alla sfida. È circondata da un cielo d'acqua, che accoglie vita e morte. Un cielo buio dove la luce si sfalda, colore per colore. Un cielo denso, che attutisce e nasconde. Un cielo dove nuotano angeli con le ali di squame iridescenti. Un cielo senza suoni, in cui le identità si sperdono. Un cielo che tutti chiamano mare, e che l'artista Domenico Pellegrino, ruotando il mondo sottosopra, trasforma in firmamento.

Nelle profondità dell'isola di Lampedusa, tra la terra d'Africa e l'Italia, Domenico Pellegrino lascia scivolare le sue piccole stelle, che una dopo l'altra, vicine come Pleiadi, creano la costellazione-Sicilia. Si disegna così un contorno frastagliato di punti di luce che evocano, come vuole ogni linguaggio astrale, mito e leggende. Nella costellazione-Sicilia di Domenico Pellegrino vi è un cuore grande, quello del sud, rosso come il sangue che è vita e calore. Il cuore della gente che sa amare ed ama con passione, come l'artista ama la sua Sicilia, tanto da renderla viva e costruirle un cuore che sembra, solo guardandolo, di sentire pulsare. Vi sono i fiori in questa Sicilia, illuminati di giallo, verde, rosa, simbolo di pace e di accoglienza, espressione di gioia. E vi sono i cerchi, immagine dell'eterno ritorno, del tempo circolare che lascia tutto immutato e girando su sé stesso crea una promessa di fede.

Tra un simbolo e l'altro, le luci disegnano delle onde, le stesse onde che adesso ricoprono e accarezzano l'opera, posta sott'acqua negli abissi del mare, archeologia di un viaggio tra il reale e l'immaginario, tra il presente e l'eternità. La Sicilia di Domenico Pellegrino è un atto d'amore, alla terra, al cielo, al mare, alla sua gente. Immersa l'opera diventa un segreto, celato agli occhi, incastonato nel pensiero. Un gesto di complicità tra l'artista e l'isola di Lampedusa, luogo di bellezza e speranza. Un gesto forte per dare consapevolezza che vi è una Sicilia che brilla nel buio, una Sicilia che dichiara amore nonostante le difficoltà, una Sicilia che disegna sentieri di stelle colorate per donarle all'altro.

Una Sicilia di luce, che ricorda a chi parte e va per mare, di tornare sempre da lei e che è pronta ad accogliere, all'interno del suo contorno di montagne, mare e stelle, coloro che in lei cercano riparo. E se ogni stella per chi la guarda è la custode di un desiderio, l'installazione di Domenico Pellegrino racchiude nella sua costellazione-Sicilia i sogni di chi guardando in alto si rivolge al cielo e quelli di chi non osa alzare gli occhi e si confida solo con il mare.

INFO

Spazio Espositivo: Spazio Bookshop Museo Riso

Indirizzo: corso vittorio emanuele, 365, Palermo

Ingresso: gratuito

Orari: da lunedì a venerdì ore 9.00 - 13.00

Chiuso: sabato e domenica. La biglietteria chiude 15 minuti prima

Informazioni Museo Riso e contatti stampa:

Ludovico Gippetto (+39) 380.3676787

gippetto@alice.it - ludovico.gippetto@regione.sicilia.it